



La riforma della contrattazione ed i suoi rischi

di Enrico Gavarini - Segretario generale FABI

Una riforma della contrattazione è sicuramente auspicabile per quei settori che oggi non hanno, di fatto, un secondo livello negoziale. Nell'industria, soltanto in un 30% delle imprese vengono stipulati contratti collettivi aziendali, ed in molti altri settori privati si raggiungono a malapena percentuali analoghe. A fronte di questi dati piuttosto sconsolanti, emerge l'isola quasi felice del credito e delle assicurazioni, settore dove – pressoché in tutte le imprese – esistono contratti integrativi contenenti norme d'assoluto rilievo.

Ma i riformisti, in questo caso Governo e Confindustria, sembrerebbero ipotizzare cambiamenti radicali, che potrebbero toccare con la furia di un ciclone tropicale anche le isole felici.

Se da un lato viene, infatti, ribadita la sacralità formale del doppio livello di contrattazione, si ipotizza una sorta di alternanza fra i due, o quanto meno un forte contenimento di almeno una delle tipologie di contratto esistenti. Confindustria, alla quale hanno aderito, seppure in sede provinciale, alcune imprese di credito, vorrebbe ridurre i contratti collettivi a meri contenitori di norme di principio, rinviando ad un secondo livello le questioni più scottanti. Sempre Confindustria esprime l'esigenza di portare maggiori quote di salario verso l'area indefinita della retribuzione incentivata, superando così con questa abile torsione, ed in un colpo solo, il problema dei livelli di contrattazione. Il mondo della politica, fermo all'analisi dei settori contrattualmente più arretrati, probabilmente non è neppure a conoscenza del fatto che, nel credito e nelle assicurazioni, si va affermando un terzo livello di negoziazione, non meno importante degli altri due, quello di gruppo. Nel grande magma di queste riforme che – come troppo spesso accade – sembrano il frutto di analisi parziali, il sindacato dovrà muoversi con determinazione ed accortezza, considerando le peculiarità di ogni settore, affinché conquiste consolidate negli anni non cadano nell'oblio.

In questo senso, FABI e FNA sapranno esercitare un ruolo decisivo, a tutela di categorie non certo figlie di un Dio minore, ma sempre più determinanti nel mondo del lavoro.

SOMMARIO

FILO DIRETTO

- 4** Perché bisogna aiutare le fasce deboli
di Franco Casini
- 5** Profumo come Garibaldi. Riuscirà ad unire l'Italia?
di Lando Sileoni

DOSSIER

- 6** Banche e sicurezza. Contesto e prospettive
di Lodovico Antonini
- 9** Sul mutuo la finanza si riscopre creativa
di Angelo Baglioni
- 10** L'azionista e il manager dall stipendio d'oro
di Paolo Santella

FOCUS SALUTE

- 12** Finanza personale / Chi fa crescere la paghetta

SINDACATO E SERVIZI

- 14** Attualità / Buone pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale
- 15** Attualità / Aiutare i giovani a metter su casa e famiglia
- 18** Esattoriali / Pieno successo di una battaglia difficile

- 20** Sicurezza / A EXPO SicuraMente 2008 il primo incontro RLS del settore finanziario
- 22** L'avvocato / Gli obblighi dell'azienda in caso di malattia
- 24** Fisco / Le detrazioni per familiari a carico
- 26** FABI Giovani / Oggi è già domani
- 28** Spazio donna / Le donne si sentono ancora penalizzate
- 29** Salute / Educare alla salute un'impresa possibile

NON SOLO BANCA

- 30** Percorsi / In Francia nella terra dei golosi
- 31** Segnalibro / di Luca Riciputi
- 32** Altroturismo / Pop design Fuori luogo, fuori scala, fuori schema di Arturo
- 33** Altroturismo / Toni Zanussi all'edizione 2008 di Mittelfest di Arturo
- 34** Il cartellone di Luglio di Autolycus



Direttore responsabile

Paolo Panerai

Direttore comitato di direzione

Enrico Gavarini

Comitato di direzione

Gianfranco Amato
Carmelo Benedetti
Mauro Bossola
Franco Casini
Giuliano De Filippis
Enrico Gavarini
Valerio Poloni
Lando Maria Sileoni
Matteo Valenti

Capo redattore

Lodovico Antonini

Collaboratori

Sofia Ceconi, consulente legale FABI

Costantino Cipolla, ordinario di sociologia Università di Bologna

Marco De Marco, docente di informatica generale Università Cattolica - Milano

Giacomo Guerriero, responsabile servizio di prevenzione ASL RMC

Luciano Quaranta, direttore della Clinica oculistica Università degli Studi di Brescia

Luca Riciputi, esperto risorse umane e consulente aziendale

Domenico Secondulfo, Ordinario di Sociologia Generale Università di Verona

Maddalena Sorrentino, docente di informatica generale, Università Cattolica - Milano

Illustrazioni: Roberto Mangosi

Editing: Mariapaola Diversi

Grafica: Majakovskij comunicazione
Via Cardarelli, 6 - 01100 Viterbo

DTP: ER Creativity

Direzione, Redazione, Amministrazione

00198 Roma - Via Tevere 46

Telefoni: 06-84.15.751/2/3/4

Fax: 06-85.52.275 - 85.59.220

Stampa

Elcograf, Beverate di Brivio (Lc)

LA FABI SU INTERNET

www.fabi.it

E-mail: federazione@fabi.it - redazione@fabi.it

Edizione web:

www.fabi.it/info_e_news/la_voce_annale.asp